

ALLEGATO n. 1

Relazione dell'A.A.S. 1 "Triestina" relativa al rinnovo dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.

Come noto, il D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150 e s.i.m. di attuazione dei principi fissati dalla Legge delega n. 15/2009, in materia di "ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha operato una profonda revisione di tutti gli aspetti della disciplina del lavoro presso la pubblica Amministrazione, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della *performance* organizzativa ed individuale;

In particolare, l'art. 3 del summenzionato decreto dispone che "*Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT)*" ed impone, ai sensi degli artt. 7 e 12 della medesima norma, lo sviluppo di un Sistema di misurazione delle prestazioni.

Opportuno appare richiamare in questa sede anche il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.i.m. "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che all'art. 21 disciplina la responsabilità dirigenziale, oltre ai CCNL di settore per le parti dedicate alla valutazione del personale dirigente.

Al panorama normativo nazionale, si è aggiunta la Legge regionale 11 agosto 2010, n. 16 "*Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre*" che, in particolare, all'art. 6 disciplina la "*Valutazione della prestazione*", approvata ai sensi degli artt. 16 e 31 del citato decreto 150/2009 e s.i.m. che così dispone: "*Le Regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del SSN, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni dei Titoli II (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance) e III (Merito e Premi) del decreto..omissis..*"

La presente relazione si pone l'obiettivo di motivare la scelta della Direzione di questa Azienda di rinnovare il mandato dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione dell'allora A.S.S. n. 1 "Triestina", come nominati con deliberazione n. 473/2011 per un triennio a decorrere dal 01.01.2012 ed operanti in regime di *prorogatio* fino al 14.02.2015 appar provvedimento n. 489/2014, tenuto conto dell'art. 13, comma 6, lett. g) del citato 150/2009 e s.i.m., che disciplina i requisiti per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance (O.I.V.), dell'art. 14 che disciplina nomina, composizione e funzioni degli O.I.V ed infine della delibera della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – oggi Autorità Nazionale Anticorruzione n. **12/2013** che ha dettagliato la normativa sui requisiti necessari ed il procedimento per la nomina dell'Organismo in parola,

Innanzitutto corre l'obbligo di segnalare che, in osservanza delle "finalità" e dei "principi" di cui alla L.R. n. 17 dd. 11.11.2013, è stata approvata la L.R. 16 ottobre 2014, n. 17 recante "*Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di*

programmazione sanitaria e sociosanitaria”, che prevede all’art. 3, comma 1, che “*per assicurare una piena e completa presa in carico della salute del cittadino e garantire la continuità dell’assistenza, nonché una maggiore efficienza, efficacia e uniformità nella gestione dei fattori produttivi, a decorrere dal 01.01.2015 sono enti del SSR: a) le Aziende per l’assistenza sanitaria di cui all’art. 5 (...)*”;

L’art. 5 della suddetta LR n. 17/2014, rubricato “Aziende per l’assistenza sanitaria”, annovera tra gli Enti del Servizio Sanitario Regionale l’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 1-“Triestina” (A.A.S. 1), con sede legale a Trieste, la quale, a decorrere dal 01.01.2015, succede all’Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina” (A.S.S. 1), contestualmente soppressa, ed alla quale vengono trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, e tutte le funzioni già riconosciute all’A.S.S. 1, nonché parte dei rapporti giuridici e delle funzioni dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Trieste (Punto Prelievo ubicato presso l’Ospedale Maggiore).

Come evincibile da quanto sopra evidenziato, quindi, è in atto una riforma radicale dell’intero S.S.R. che coinvolge direttamente, nei tempi e con le modalità di cui alla sopra citata normativa, anche le due Aziende Sanitarie dell’area triestina (A.A.S. 1 e Azienda Ospedaliero- Universitaria “Ospedali Riuniti” di Trieste), le quali, a decorrere dal 01.01.2015, sono rette da un unico Commissario straordinario ex art. 4, comma 1, lett. a), rubricato “*Integrazione tra Servizio sanitario regionale e Università*”, della citata L.R. n.17/2014, il cui rapporto di lavoro, a mente del p.to 3 del dispositivo della delibera giunta n. 2546 dd. 18.12.2014, è disciplinato dalle medesime disposizioni previste dalla legislazione nazionale e regionale per il direttore generale delle aziende sanitarie ed il quale svolge le funzioni di direttore generale di cui all’art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, ove compatibili in relazione alla particolare natura dell’incarico.

L’organismo in parola, nominato con la citata delibera ex A.S.S. 1 n. 473/2011, è collegiale ed è composto da n. 3 soggetti individuati nelle persone della prof.ssa Paola Secchiero - con funzioni di Presidente, del dott. Mario Giamporcaro e del prof. Lamberto Manzoli, i cui curricula sono allegati alla richiesta in oggetto. Il compenso è stato fissato in € 5.000,00 lordi annui, oltre al diritto al rimborso spese documentate e quantificate in applicazione della normativa vigente.

Si vuole evidenziare che i professionisti in questione sono in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla sopra richiamata normativa ai fini della copertura dell’incarico di componente di O.I.V..

Ciascuno di essi, oltre al nutrito *curriculum* agli atti, da cui si evince l’approfondita preparazione e l’elevata competenza in materia, può vantare altresì di aver maturato una triennale esperienza proprio nel campo del monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e dei controlli interni in questa Amministrazione, della quale conosce i processi di misurazione e valutazione, nonché l’applicazione dei meccanismi premianti.

Peraltro, in un momento come quello attuale, di significativi cambiamenti organizzativi di livello istituzionale, doviziosamente descritti poco sopra, è di estrema importanza che attribuzioni così specialistiche e di elevata qualificazione tecnica siano conferite a professionisti che possiedono già un’approfondita conoscenza dei processi aziendali e che risultano quindi agevolati nello svolgimento delle complesse attività che sono chiamati a svolgere, soprattutto in considerazione della ormai prossima futura integrazione tra questa Azienda e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Trieste, con la creazione dell’Ente unico “Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste”, che potrebbe comportare la scadenza anzi termine dell’Organismo di Valutazione.

Per quanto detto, questa Amministrazione ritiene opportuno rinnovare l'O.I.V. per un periodo di tre anni, come nominato con deliberazione dell'allora A.S.S. n. 1 "Triestina" n. 473/2011 e prorogato con deliberazione n. 489/2014 fino al 14.2.2015, alle medesime condizioni normative ed economiche previste nei predetti provvedimenti, salvi eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale e/o sopraggiunte ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche all'assetto istituzionale aziendale tali da rendere opportuni specifici interventi in materia e di conseguenza la cessazione degli incarichi di cui sopra prima dell'ordinaria scadenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Nicola Delli Quadri

firmato digitalmente